

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00187856
ESC - Ente schedatore	S162
ECP - Ente competente	S162
EPR - Ente proponente	S72

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Paolo Erizzo segato vivo dai turchi a Negroponte

SGTI - Identificazione Fasti veneziani

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero V. C. s.n.

INVD - Data 1974

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero V. C. s.n.

INVD - Data 1936

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1740

DTSF - A 1750

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giovanni Antonio Guardi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1699/ 1760
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	A0002022
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta bianca/ carboncino, penna, inchiostro a pennello, inchiostro bruno
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	510
<b>MISL - Larghezza</b>	756
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il disegno si sviluppa orizzontalmente. La scena si svolge all'aperto in un contesto collinare. In primo piano, sono un basamento è steso sulla schiena un uomo, con i polsi legati, sopra di lui due persone impugnano una grande sega a telaio e lo stanno segando. Tutto intorno molti uomini assistono alla scena. Si possono identificare come turchi dai baffi, sciabole e abiti. La composizione segue una diagonale che va dal basso a destra - in alto a sinistra, al culmine una figure sopraelevata indica la scena. In alto un grande stendardo
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61 A
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: uomo steso, due uomini con la sega, molti altri uomini. Oggetti: sega, basamento, bandiere, sciabole, stendardo. Elementi naturali: colline.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna, a inchiostro
<b>ISRP - Posizione</b>	sul verso, angolo superiore destro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	47
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il disegno fa parte di una serie di 37 disegni (NCTN 0500187845-0500187880 e 0500195451) raccolti in tre album. Questo disegno fa parte dell'album numero tre di cui fanno parte i disegni agli NCTN dal 0500187845 al 0500187856 per un totale di dodici disegni. Il disegno fa parte della serie identificata come "Fasti veneziani", nome attribuito da Fiocco (1944). Si tratta della narrazione della storia della Serenissima, dal periodo "mitico" delle origini fino alla metà del XVII secolo. Il ciclo completo doveva contare 58 pezzi, individuati da Morassi (1975) di cui 37 presenti nella Collezione Cini. Presentano una numerazione sul verso. In passato l'intero ciclo fu attribuito a Sebastiano Ricci, come da annotazioni a matita su alcuni fogli. Dopo un aggiornamento sugli studi sono stati riconosciuti opera prima dei Guardi, come collaborazione a più mani, poi a Antonio. Antonio Guardi, come il padre, era un ottimo copista, capacità messa in campo anche in questa occasione. I disegni numerati dal «1» al «41» riprendono i cicli pittorici di Palazzo Ducale; il numero «42» si rifà a un perduto telero di Antonio Molinari; dal «43» al «48» i modelli sono

dei dipinti di storia della famiglia Erizzo (descritti nell'inventario del 1714 del palazzo alla Maddalena); dal «53» al «58» i disegni celebrano san Marco con riferimento ai modelli preparatori per i mosaici della basilica di San Marco. Solamente quattro dal «49» al «52» sembrano essere invenzioni originali di Antonio Guardi e raccontano l'arrivo trionfale a Venezia e l'insediamento a Asolo della regina Caterina Cornaro. Non si sa chi sia stato a commissionare tale ciclo di disegni. In alcuni disegni si possono rilevare delle impostazioni simili, nella costruzione della composizione, con i dipinti detti "Turcherie" e quindi la datazione propende per il quinto decennio del Settecento. Fiocco riporta che furono nella collezione Morosini-Gatterburg, successivamente presso Giancarlo Stucky fino al 1941 per passare, forse intorno al 1943, nella collezione Vittorio Cini (Delorenzi 2016).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQD - Data acquisizione	1986/10/09

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
-----------------------------	-------------------

### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art. 5)
NVCE - Estremi provvedimento	1980/05/23
NVCD - Data notificazione	1993/04/24
NVCD - Data notificazione	1980/07/02
NVCD - Data notificazione	1980/08/12

### ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento	assegnazione
ALND - Data evento	1980/02/16

### ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento	successione
ALND - Data evento	1977 ottobre

### ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento	acquisto
ALND - Data evento	1943 (?)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS VE 72839

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTA - Autore	Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
FNTD - Data	1980/05/23

<b>BIL - Citazione completa</b>	Delorenzi, P., in Capolavori ritrovati della collezione di Vittorio Cini. Crivelli, Tiziano, Lotto, Canaletto, Guardi, Tiepolo, catalogo della mostra (Venezia, Galleria di Palazzo Cini) a cura di L. M. Barbero, Venezia, 2016, pp. 64-74, cat. 29
<b>BIL - Citazione completa</b>	Pedrocco, F., I disegni dei Guardi, in Guardi. Metamorfosi dell'immagine, catalogo della mostra (Gorizia, Castello), Venezia, 1987, pp. 157-177: 162
<b>BIL - Citazione completa</b>	Morassi, A., Guardi: tutti i disegni di Antonio, Francesco e Giacomo Guardi, Venezia, 1975, pp. 31-37, 90-99, catt. 61-119 (con bibliografia pregressa)
<b>BIL - Citazione completa</b>	Binion, A., Antonio and Francesco Guardi : their life and milieu : with a catalogue of their figure drawings , New York, 1976, pp. 159-172
<b>BIL - Citazione completa</b>	Fiocco, G., I fasti veneziani dei pittori Guardi, in Le Tre Venezie, XIX, 1944, 4-5-6, pp. 9-15

## **AD - ACCESSO AI DATI**

### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata

## **CM - COMPILAZIONE**

### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Merkel E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Merkel E.

### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Peron P.

### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Peron P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	dato non disponibile

### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2021
<b>AGGN - Nome</b>	Collodel, Sabina
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Altissimo, Giulia